

**ACCORDO DI PROGRAMMA DI CUI ALL'ART. 9 DELLA L.R. 19/98:  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER  
ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE "CASE CANOVA" DEL COMUNE DI SAN  
LAZZARO DI SAVENA (BO)**

L'anno 2010 il giorno 15 del mese di Dicembre in Bologna nella sede della Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 52,

**TRA**

La **Regione Emilia-Romagna**, rappresentata dal Direttore Generale alla Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazione Europee e Relazioni Internazionali, Dott. Enrico Cocchi (a ciò autorizzato con delibera di Giunta Regionale n. 1848 del 29/11/2010);

**E**

Il **Comune di SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)**, con sede in San Lazzaro di Savena (BO), Piazza Bracci 1, codice fiscale n.00754860377, (di seguito definito Comune) nella persona di Leonardo Schippa nato a Perugia il 04/11/1963 domiciliato per la carica presso la sede del Comune, che interviene in qualità di Assessore alla Qualità della Città Pubblica o per dare esecuzione alla delibera di Consiglio Comunale in data 23/11/2010 n. 71 esecutiva a norma di legge;

**E**

L'**Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna**, con sede in Bologna, piazza della Resistenza n. 4, C.F.00322270372, (di seguito definita Azienda), in persona di Enrico Rizzo, nato a Bologna il 26/03/1959, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda, che interviene in qualità di Presidente, per dare esecuzione alla ordinanza del Presidente n. 421 del 30/11/2010, ratificata dal Consiglio d'amministrazione nella seduta del 30/11/2010 n. 173;

**PREMESSO CHE**

Il Decreto del Ministro delle Infrastrutture n. 2295 del 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei Conti il 21 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 17 maggio 2008, avente ad oggetto "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" individua all'articolo 2 le risorse statali da destinare all'attivazione di un programma innovativo in ambito urbano finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;

Con deliberazione n. 1104 del 16 luglio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il bando regionale del programma innovativo in ambito urbano denominato 'Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile' in attuazione dell'art. 8 del richiamato DM 2295 del 26 marzo 2008;

Il Comune di San Lazzaro di Savena con propria deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 17/02/2009 ha presentato la proposta di Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile corredata dalla documentazione prevista dall'articolo 6 dell'Allegato A alla DGR 1104/2008;

Considerato che entro il termine del 27/02/2009, così come prorogato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2478 del 29/12/2008, sono pervenute complessivamente n. 39 domande di accesso al finanziamento pubblico;

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 420 dell'11 maggio 2009 è stata istituita la Commissione selezionatrice delle proposte da ammettere a finanziamento pubblico presentate dai Comuni ricadenti nella Regione Emilia-Romagna;



REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

RPI.2010.0000866

del 15/12/2010



Detta Commissione ha inoltrato, a conclusione dei propri lavori, alla Regione Emilia-Romagna la graduatoria delle proposte pervenute riportante, per ciascuna proposta, il punteggio attribuito ed il finanziamento richiesto e con evidenziazione delle proposte ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse a disposizione;

La Regione Emilia-Romagna, con deliberazione di Giunta n. 1116 del 27 luglio 2009 ha approvato la graduatoria delle proposte ammissibili al finanziamento;

Con decreto direttoriale n. 832 del 26 ottobre 2009 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le politiche abitative ha ratificato la graduatoria sopra citata e all'art. 2, ha previsto la sottoscrizione di un apposito Accordo di programma con la Regione Emilia-Romagna volto a definire le procedure attuative del 'Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile', i tempi e le modalità di accreditamento alla Regione del finanziamento a carico dello Stato per il successivo trasferimento ai Comuni interessati;

In data 3 giugno 2010 è stato pertanto sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Emilia-Romagna l' "Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di cui al programma innovativo in ambito urbano denominato Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" (indicato come Accordo di programma Stato/Regione nel seguito del presente atto);

L'accordo Stato-Regione è stato approvato con decreto direttoriale prot. n. 8468 del 14 luglio 2010 e registrato alla Corte dei Conti – Ufficio di Controllo atti Ministeri delle Infrastrutture ed Assetto del territorio – in data 2 agosto 2010, reg. 9, fog. 177;

L'art. 4 dell'accordo Stato-Regione prevede la sottoscrizione, tra Regione Emilia-Romagna e ciascun Comune ammesso a finanziamento (nonché eventuali ulteriori soggetti che partecipano all'attuazione degli interventi), di appositi accordi di programma che stabiliscano, tra l'altro, le modalità attuative dei singoli programmi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche statali e regionali;

Per l'attuazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "PRUACS Case Canova" ricadente nel Comune di San Lazzaro di Savena l'art. 2 dell'accordo Stato-Regione individua il finanziamento pubblico complessivo assegnato pari a euro 4.002.059,00;

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, dell'accordo Stato-Regione, il Comune di San Lazzaro di Savena con deliberazione n. 139 del 30/09/2010 ha approvato e presentato alla Regione Emilia-Romagna, entro il termine previsto del 01/10/2010, il progetto definitivo per la realizzazione degli interventi compresi nel Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile denominato "PRUACS Case Canova";

Dato atto che il Responsabile regionale dell'attuazione dell'accordo di programma Stato/Regione ha effettuato, conformemente a quanto disposto dall'art. 4, comma 2 di tale accordo, la verifica di coerenza del progetto definitivo degli interventi, corredato dal relativo quadro economico generale, con il progetto di massima contenuto nella proposta ammessa a finanziamento;

Dato atto che il Comune di San Lazzaro di Savena con DCC n. 67 del 16/11/2010 ha approvato lo schema della convenzione Quadro con ACER Bologna, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 41 della L.R. 24/2001, per l'affidamento all'Azienda, nell'ambito del PRUACS Case Canova, della redazione della progettazione esecutiva e per lo svolgimento delle funzioni di:

- a. responsabile del procedimento
- b. stazione appaltante
- c. direzione lavori
- d. coordinamento della sicurezza

- e. degli adempimenti necessari al collaudo delle opere, agli accatastamenti ed al rilascio dell'agibilità e delle certificazioni energegiche degli edifici ristrutturati e/o realizzati nell'ambito del PRUACS;

Considerato che Acer Bologna redigerà la progettazione esecutiva sulla base del progetto definitivo approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 139 del 30/09/2010, tenendo conto delle eventuali prescrizioni impartite dalla competente Soprintendenza nell'ambito dell'autorizzazione paesaggistica per gli edifici di via Canova già richiesta dal Comune, nonché delle eventuali richieste della Regione Emilia-Romagna in sede di verifica di coerenza con il progetto preliminare;

Considerato inoltre che il progetto esecutivo relativo all'intervento in via Canova sarà sviluppato in coerenza con il progetto definitivo approvato e in ragione delle scelte tra le opzioni consentite per la di ristrutturazione edilizia, che può comportare anche, nel rispetto di alcuni parametri, la demolizione e ricostruzione, e che il Comune dovrà comunicare ad ACER tale scelta in tempi congrui per consentire il rispetto dei termini fissati dalla Regione, e che prevedono l'inizio dei lavori di almeno uno degli interventi che beneficiano del finanziamento pubblico entro il 28 febbraio 2011;

**TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **Articolo 1 – Premesse e allegati**

Le premesse e gli allegati, ivi compreso l'accordo di programma Stato/Regione, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

#### **Articolo 2 – Oggetto del presente accordo di programma**

L'oggetto del presente accordo è la realizzazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile denominato "Case Canova", che prevede la realizzazione di interventi tra loro integrati per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. l'incremento della disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile mediante il recupero del patrimonio ERP esistente in Via F.LLI Canova e la costruzione di nuovi alloggi ERP in Via Caduti di Sabbiuo;
2. il miglioramento della dotazione infrastrutturale degli ambiti urbani interessati dal PRUACS;
3. il perseguimento di più elevati standard di sostenibilità ambientale.

Il progetto definitivo delle opere inserite nel PRUACS Case Canova, approvato con DGC n. 139 del 30/09/2010, si articola nei seguenti interventi:

- la ristrutturazione dell'esistente, anche attraverso la demolizione e ricostruzione, dei fabbricati di Via F.Lli Canova ai civici 32, 34 e 36 destinati alla locazione permanente a canone sociale (ERP), di complessivi 24 alloggi di proprietà comunale. Tale intervento prevede anche la demolizione e il recupero dei fabbricati insistenti sull'area lungo il Torrente Savena identificata al N.C.E.U. del Comune di San Lazzaro di Savena al Foglio 50 mappale 652, in parte collabenti, oggetto di ripetute occupazioni abusive, fonte continuo di pericolo e proteste da parte dei residenti, nei quali saranno realizzati, in coerenza con le originarie destinazioni, i servizi esclusivi e condominiali degli alloggi quali cantine, autorimesse, sala condominiale, vani tecnologici ecc.;
- la realizzazione nell'Azzonamento 12 bis di P.R.G. in via Caduti di Sabbiuo/Poggi di 12 alloggi da destinare ad ERS per aumentare l'offerta di immobili in locazione permanente a canone sociale (ERP) e che in una prima fase potranno essere utilizzati come alloggi-parcheggio per gli inquilini assegnatari degli immobili ERP di Via F.Lli Canova e per i proprietari privati presenti nel contesto di Via F.Lli Canova che aderiscono al programma di riqualificazione;
- la realizzazione di opere di urbanizzazione di pertinenza dell'Azzonamento 12 bis e nel contesto di Via Canova, la cui consistenza varia in funzione della soluzione progettuale adottata per via F.Lli Canova, e che riguardano:



- la rotatoria tra via Canova e via Repubblica con la messa in sicurezza e la creazione di una "zona 30", da realizzarsi nel caso di attuazione dell'intervento di demolizione;
- la riqualificazione dell'asse di via Canova con interventi volti a migliorare la sede stradale, i marciapiedi, le alberature, le opere di arredo urbano, e la realizzazione di una pista ciclopedonale;
- la creazione di una nuova barriera anti-rumore a protezione della scuola materna esistente in Via Canova;
- la realizzazione della viabilità di accesso, di parcheggi e verde attrezzato nell'ambito di Via Caduti di Sabbiano.

### Articolo 3 – Termini per l'inizio lavori e per la realizzazione degli interventi

Il Comune di San Lazzaro di Savena

- si impegna direttamente e/o tramite ACER Bologna, a ciò delegata sulla base della Convenzione Quadro sopra citata, ad iniziare i lavori di almeno un intervento che beneficia del finanziamento pubblico entro il 28 febbraio 2011;
- si impegna inoltre a rispettare i termini di seguito indicati di inizio e fine lavori per ciascuno degli interventi oggetto del programma, tenuto conto che la fine dei lavori di ciascuna delle opere che beneficiano del finanziamento pubblico, dovrà comunque avvenire entro tre anni dalla rispettiva data di inizio dei lavori.

INTERVENTO	INIZIO LAVORI	FINE LAVORI
Creazione di una nuova barriera antirumore a protezione della scuola materna esistente in Via Canova	28/02/2011	28/02/2014
Realizzazione di una rotatoria tra via Canova e via Repubblica (eventuale, in caso di demolizione)	28/02/2011	28/02/2014
Nuova costruzione di 12 all. di ERP in via Caduti di Sabbiano	01/10/2011	01/10/2014
Demolizione fabbricati di servizio nella fascia lungo fiume e recupero di almeno 24 all. di ERP in via Canova 32 – 34 – 36	28/02/2011	28/02/2014
Realizzazione della viabilità di accesso, di parcheggi e verde attrezzato nell'ambito di Via Caduti di Sabbiano	01/10/2014	31/12/2014
Riqualificazione dell'asse di Via Canova come descritto all'articolo 2 nel caso di demolizione	30/09/2014	31/05/2015
Riqualificazione dell'asse di Via Canova come descritto all'articolo 2 nel caso di ristrutturazione	30/09/2014	31/05/2015

### Articolo 4 – Risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi e la ripartizione dei relativi oneri tra i soggetti partecipanti

Il quadro sinottico degli interventi complessivi che compongono l'attuazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "PRUACS Case Canova" del Comune di

San Lazzaro di Savena con l'articolazione delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi risulta il seguente:

A	B	C	D	E	F	G
Intervento (specificare la tipologia)	soggetto attuatore	Risorse Stato/Regione euro	Risorse del Comune euro	Altre risorse: ACER euro	Altre risorse: privati euro	Costo intervento euro
Soluzione 2. Ristrutturazione Via F.lli Canova 24 alloggi ERP	ACER Bologna	2.910.445,74	40.000,00			2.950.445,74
Soluzione 2. Opere di urbanizzazione: realizzazione barriera antirumore via F.lli Canova	ACER Bologna	2.163,86	8.766,88			10.930,74
Soluzione 2. Opere di urbanizzazione: riqualificazione dell'asse di via Canova	ACER Bologna	81.746,44	331.185,76			412.932,20
Opere di urbanizzazione Via Caduti di Sabbiuo	ACER Bologna	56.766,11	229.980,99			286.747,10
Soluzione 2 Totale Opere di urbanizzazione	ACER Bologna	140.676,41	569.933,63			710.610,04
<b>TOTALI Soluzione 2</b>		<b>3.051.122,15</b>	<b>609.933,63</b>			<b>3.661.055,78</b>
Soluzione 1. Demolizione e ricostruzione Via Canova 33 alloggi ERP	ACER Bologna	2.844.904,81	40.000			2.884.904,81
Soluzione 1. Opere di urbanizzazione: realizzazione rotonda via F.lli Canova	ACER Bologna	20.317,93	56.153,73			76.471,66
Soluzione 1. Opere di urbanizzazione: riqualificazione dell'asse di via Canova	ACER Bologna	109.712,92	303.219,29			412.932,21
Opere di urbanizzazione Via Caduti di Sabbiuo	ACER Bologna	76.186,49	210.560,61			286.747,10
Soluzione 1. Totale Opere di urbanizzazione	ACER Bologna	206.217,34	569.933,63			776.150,97
<b>TOTALI Soluzione 1</b>		<b>3.051.122,15</b>	<b>609.933,63</b>			<b>3.661.055,78</b>
Costruzione 12 alloggi ERP via Caduti di Sabbiuo	ACER Bologna	950.936,85	407.544,36			1.358.481,21
<b>TOTALI PROGRAMMA</b>		<b>4.002.059,00</b>	<b>1.017.477,99</b>			<b>5.019.536,99</b>

Articolo 5 – Obblighi assunti dai soggetti partecipanti





La Regione si impegna sulla base dell'assegnazione disposta con deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 27/7/2009 pubblicata sul BURER n. 142 del 12/08/2009, a concedere al Comune di San Lazzaro di Savena al fine di consentire l'attuazione del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "PRUACS Case Canova" il finanziamento complessivo di Euro 4.002.059,00 (di cui Euro 2.104.934,76 risorse statali ed Euro 1.897.124,24 risorse proprie, come si evince dall'art. 2 dell'Accordo di programma sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 03/06/2010 ) nei tempi e secondo le modalità di cui al successivo art. 7, subordinatamente all'accreditamento alla Regione delle risorse ai sensi dell'art. 5 dell'accordo di programma Stato/Regione, e qualora siano rispettati i patti, le obbligazioni e gli impegni tutti richiamati nel presente Accordo di programma.

La Regione si impegna inoltre, anche mediante il Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo Stato/Regione e del presente Accordo (indicato come Responsabile Regionale nel seguito del presente atto):

1. a effettuare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le comunicazioni sugli stati di avanzamento del programma di cui all'art. 5 dell'Accordo Stato/Regione, per il trasferimento delle quote di finanziamento statale previste;
2. a recuperare i finanziamenti statali e regionali, nel caso di inadempienza da parte del Comune o del soggetto privato, dandone comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo le modalità di cui al successivo art. 11;
3. a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione del programma e delle previsioni di spesa, secondo le modalità di cui al successivo art. 9;
4. promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori;
5. a concedere, su motivata richiesta, limitate proroghe ai termini di attuazione del programma;
6. a coordinare l'attività di monitoraggio secondo le modalità di cui all'art. 8 del presente accordo;
7. a proporre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine della successiva approvazione d'intesa con lo stesso:
  - modifiche e/o rimodulazioni dei programmi che alterino la coerenza dei programmi ammessi a finanziamento;
  - motivate ipotesi di modifiche concernenti rimodulazioni dei programmi conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive;
  - riprogrammazione di risorse non utilizzate o revocate;
  - iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma.

Il Comune si impegna:

1. a finanziare con risorse proprie pari ad euro 40.000, nell'ambito dell'intervento di recupero dei 24 alloggi ERP di via F.lli Canova oggetto del contributo pubblico, i lavori di demolizione degli immobili collabenti ed occupati a vario titolo presenti lungo il Torrente Savena, che costituiscono pertinenza degli alloggi da recuperare.
2. a finanziare con risorse proprie dell'importo pari ad Euro 977.481,00, gli interventi compresi nel Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "PRUACS Case Canova" ed esplicitati agli artt. 2 e 4 del presente accordo di programma, che trovano copertura:
  - per euro 475.000 mediante il corrispettivo della cessione del diritto di superficie ad Acer di un lotto di terreno in via Caduti di Sabbiuono per permettere la realizzazione di 24 alloggi di ERS da destinare alla locazione permanente a canoni convenzionati, utilizzando i fondi derivati dall'approvazione del programma di reinvestimento di cui alla L. 560/1993 e risorse proprie di ACER Bologna. Tale intervento non costituisce oggetto del Programma e del presente Accordo;
  - per euro 502.481 mediante quota parte dell'ammontare dei canoni di locazione degli alloggi ERP, per un importo di euro 50.000 l'anno per un massimo di 15 anni che il Comune metterà a disposizione di ACER a decorrere dall'esercizio 2011, come pattuito nella convenzione Quadro tra il Comune ed ACER Bologna citata nelle premesse del presente Accordo. La durata del rateo sarà determinata sulla base dall'offerta economica del soggetto

aggiudicatario dei lavori e comprenderà eventuali ribassi sui prezzi.

Il Comune, inoltre, al fine di garantire la copertura della propria quota di cofinanziamento si impegna a mettere a disposizione per l'attuazione del PRUACS le aree ricomprese all'interno dell'ambito di riqualificazione urbana individuato con DCC n. 9 del 17/02/2009 stimate sulla base del prezzo medio di mercato del mq di Superficie utile in 1.150,00 euro per gli immobili dell'Azzonamento 12 bis ed in 1.200,00 euro per gli immobili di Via F.lli Canova per un ammontare complessivo di euro 1.005.483,00, pari al 25% del complessivo cofinanziamento Stato-Regione;

3. a coordinare la corretta attuazione degli interventi con particolare riguardo a quelli fruanti del contributo pubblico, nel rispetto delle finalità descritte nell'art. 2;
4. a garantire, il rispetto dei termini previsti dal bando approvato con D.G.R. n. 1104/2008, con particolare riferimento alla durata della locazione e all'applicazione dei canoni di locazione per gli alloggi fruanti del contributo pubblico;
5. ad inviare al Responsabile Regionale la scheda di monitoraggio di cui all'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n 1848 del 29/11/2010, debitamente compilata dal Responsabile Comunale del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, individuato dall'art. 6, lett. g, del bando regionale Allegato A alla D.G.R. n. 1104/2008, (indicato come Responsabile Comunale nel seguito del presente atto), secondo le modalità e i termini di cui all'art. 8 del presente accordo;
6. a delegare ad Acer la nomina della Commissione di collaudo secondo le procedure previste dall'art. 8 dell'Accordo di programma Stato/Regione;
7. a rispettare, nella realizzazione degli interventi, i termini previsti nell'art. 3 del presente accordo;
8. a comunicare tempestivamente alla Regione qualsiasi accadimento che possa influire sulla corretta attuazione del programma;
9. a comunicare alla Regione, con attestazione del responsabile del procedimento, la rispondenza degli interventi ai requisiti minimi di efficienza energetica degli edifici di cui alla D.A.L. n. 156/08 e s. m. ed i. e all'articolo 5 del Bando approvato con D.G.R. n. 1104/08, ovvero, alle migliori prestazioni energetiche e di eco sostenibilità previste dai progetti per le opere che costituiscono il programma;
10. a gestire i rapporti con i proprietari privati di via Canova, attualmente esclusi dal presente Accordo, al fine di pattuire la loro partecipazione al programma di riqualificazione o la permuta con altri immobili del Comune, ovvero la vendita al Comune degli alloggi fino ad un costo massimo di euro 300.000,00, imposte e spese incluse, a valere sulle disponibilità di ACER Bologna di fondi ex L. 560/93. Il Comune si riserva la facoltà, al termine della procedura di consultazione dei privati, di scegliere, tra le due opzioni consentite dalla ristrutturazione edilizia (compresa la demolizione e ricostruzione), quella che risulterà essere la più congrua sia sotto il profilo funzionale, sia rispetto all'adeguamento alle norme per il contenimento dei consumi energetici ed a quelle antisismiche.

ACER Bologna si impegna:

1. a redigere la progettazione esecutiva e a svolgere ai fini dell'attuazione del PRUACS Case Canova le funzioni di:

- responsabile del procedimento;
- stazione appaltante;
- direzione lavori;
- coordinatore della sicurezza;

e a svolgere gli adempimenti necessari al collaudo delle opere, agli accatastamenti ed al rilascio dell'agibilità e delle certificazioni energetiche degli edifici ristrutturati e/o realizzati nell'ambito del PRUACS. La progettazione esecutiva sarà redatta sulla base del progetto definitivo approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 139 del 30/09/2010, tenendo conto delle eventuali prescrizioni impartite dalla competente Soprintendenza nell'ambito dell'autorizzazione paesaggistica per gli edifici di via Canova già richiesta dal Comune di San



- Lazzaro di Savena, nonché delle eventuali richieste della Regione Emilia-Romagna in sede di verifica di coerenza con il progetto preliminare;
2. a mettere a disposizione del Comune, qualora se ne verificano i presupposti a seguito della mancata adesione dei proprietari privati al programma o della disponibilità degli stessi alla cessione al Comune degli alloggi, un importo massimo di euro 300.000,00, imposte e spese incluse, a valere sulle disponibilità di ACER Bologna di fondi ex L. 560/93, per l'acquisto degli stessi alloggi;
  3. a realizzare negli edifici di via Canova, su richiesta del Comune e a seguito dell'acquisto da parte dello stesso Comune degli alloggi di proprietà privata come sopra specificato, fino ad un massimo di ulteriori 6 alloggi in locazione permanente, in aggiunta ai 24 alloggi in via Caduti di Sabbiuino e da finanziarsi con le medesime modalità: in parte con i fondi ex L.560/93 e in parte con risorse messe a disposizione da ACER Bologna;
  4. a rispettare, nella realizzazione degli interventi, i termini previsti nell'art. 3 del presente accordo;
  5. ad applicare ai soggetti destinatari degli alloggi fruitori del contributo pubblico i canoni di locazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1 e dalle allegate Linee Guida al Bando approvato con la D.G.R. 1104/2008, e a gestire gli alloggi in locazione per il periodo previsto dal presente Accordo secondo i patti e gli accordi assunti ai sensi L.R. 24/2001 contenuti nella Convenzione stipulata;
  6. a fornire al Comune, al completamento dei lavori, per le opere fruitori del contributo pubblico per le quali è richiesto, l'attestato di qualificazione energetica che certifica il raggiungimento degli standard di prestazione energetica dichiarati nel progetto.

#### **Articolo 6 – Modalità di concessione del finanziamento pubblico quale contributo in conto capitale**

Gli oneri finanziari relativi al finanziamento pubblico per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 del presente accordo quantificati in complessivi E. 4.002.059,00 saranno concessi al Comune utilizzando le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei singoli interventi indicati nell'art. 4 del presente accordo di programma, sulla base dei termini di cui al precedente art. 3, nel rispetto delle percentuali di cofinanziamento di cui all'art. 4, comma 4, dell'accordo di programma Stato/Regione, richiamato in premessa.

Alla concessione del finanziamento pubblico si provvederà con atti formali del dirigente regionale competente sulla base delle procedure e delle modalità tecniche di cui al presente accordo di programma, con individuazione per ogni singolo intervento della copertura finanziaria e registrazione contabile degli impegni di spesa sui capitoli destinati alla realizzazione dell'accordo di programma nell'arco temporale previsto. In termini specifici alla concessione del finanziamento pubblico nei limiti massimi indicati per ogni singolo intervento nel presente accordo, si provvederà a presentazione del verbale di inizio lavori e dell'atto comunale di approvazione dei progetti esecutivi.

Il finanziamento pubblico pari ad Euro 4.002.059,00 (di cui Euro 2.104.934,76 risorse statali ed Euro 1.897.124,24 risorse regionali), trova copertura sui seguenti capitoli secondo le specifiche autorizzazioni di spesa disposte in attuazione della normativa regionale vigente:

n. 31175 "Contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (D.M. 26 marzo 2008 e artt. 7 e 8 L.R. 3 luglio 1998, n.19) - Mezzi statali", di cui all'U.P.B. 1.4.1.3 12655;

n. 31116 "Contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile". Quota Regionale (Artt. 7 e 8 L.R. 3 Luglio 1998, n.19 e D.M. 26 Marzo 2008)", di cui all'U.P.B. 1.4.1.3 12650;

Le quote di risorse statali sopra citate dell'importo complessivo di Euro 2.104.934,76 rappresentano il 52,60% (arrotondato in eccesso) del finanziamento pubblico complessivo pari ad Euro 4.002.059,00 analogamente la quota di risorse regionali sopra citata dell'importo di



Euro 1.897.124,24 rappresenta il 47,40% (arrotondato in difetto) del finanziamento pubblico complessivo pari ad Euro 4.002.059,00.

La concessione dei finanziamenti con imputazione degli oneri a carico del bilancio regionale avverrà nel rispetto degli importi e delle percentuali di cui sopra.

#### **Articolo 7 – Modalità di liquidazione ed erogazione del finanziamento pubblico quale contributo in conto capitale**

Alla liquidazione ed erogazione degli oneri finanziari discendenti dal presente accordo la Regione provvederà, nel rispetto delle percentuali indicate nel precedente art. 6, con atti formali adottati dal Dirigente regionale competente ai sensi della normativa vigente ed in applicazione delle disposizioni previste nella deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m., sulla base della registrazione contabile effettuata con le prescrizioni tecnico – procedurali stabilite al precedente art. 6 secondo le seguenti modalità :

a) 40% dell'importo di finanziamento, su presentazione del verbale di inizio lavori e dell'atto comunale di approvazione dei progetti di ciascuno degli interventi di cui agli artt. 2 e 4 del presente accordo, certificato sia dal Direttore dei lavori che dal Responsabile Comunale ;

b) 30% dell'importo di finanziamento relativo a ciascun intervento, al raggiungimento di uno stato di avanzamento lavori pari ad almeno il 50% dell'importo complessivo relativo a quell'intervento, attestato sia dal Direttore dei lavori che dal Responsabile Comunale;

c) 30% dell'importo di finanziamento relativo a ciascun intervento, all'approvazione degli atti di collaudo di cui all'art. 8 dell'accordo Stato/Regione.

La richiesta di liquidazione ed erogazione per ciascuna delle tre rate sarà formalizzata mediante l'invio alla Regione del modello PRUACS a tal fine predisposto, debitamente compilato e corredato della necessaria documentazione ad esso allegata.

Il finanziamento pubblico (Stato/Regione) complessivamente assegnato ai fini del presente accordo rappresenta l'ammontare massimo concedibile anche in caso di variazione del costo degli interventi, così come definito nel presente accordo.

Qualora il costo di realizzazione delle opere, in sede di attestazione di fine lavori e richiesta del saldo, aumenti rispetto a quanto indicato nel piano finanziario di cui all'art. 4 del presente accordo, resta invariato il finanziamento pubblico destinato alla realizzazione di tali opere.

Nell'ipotesi, invece, che il costo di realizzazione delle opere, in sede di attestazione di fine lavori e richiesta del saldo, diminuisca rispetto all'importo indicato nel piano finanziario di cui all'art. 4 del presente accordo, il finanziamento pubblico non potrà comunque superare il tetto stabilito per ciascuna delle tipologie di finanziamento, nel bando approvato con D.G.R. n. 1104/2008.

Le eventuali economie maturate, sia sui fondi statali che regionali, dovute a minori oneri o a revoche rispetto agli interventi previsti, verranno destinate secondo quanto stabilito all'art. 6, comma 2, lett.d, dell'Accordo Stato/Regione, nel rispetto delle disposizioni normative in materia contabile.

Il Comune, qualora nell'attuazione degli interventi si avvalga dell'Acer, può, mediante apposita convenzione, consentire la gestione diretta dei flussi finanziari da parte di Acer (erogazione) come previsto dall'art. 41, comma 2-bis, della L.R. n. 24/01. A tal fine il Comune dovrà inviare alla Regione, debitamente compilato, il modulo di delega alla riscossione.

#### **Articolo 8 - Monitoraggio**

Il Responsabile Comunale, successivamente all'approvazione del presente accordo, invia a partire dalla data di inizio lavori di almeno un intervento che beneficia del finanziamento pubblico e in seguito con cadenza semestrale, al Responsabile Regionale, la scheda di monitoraggio, allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 1848 del 29/11/2010, debitamente compilata, sia su supporto informatico che cartaceo. Il Responsabile Regionale predispone un rapporto di



monitoraggio e rendicontazione semestrale, da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, costituito dalla scheda di monitoraggio inviategli dal Responsabile Comunale e da una relazione illustrativa.

La mancata presentazione, ogni sei mesi, da parte del Responsabile Comunale della scheda di monitoraggio debitamente aggiornata comporta la sospensione dell'erogazione dei finanziamenti.

#### **Articolo 9 – Vigilanza**

L'attività di vigilanza sulla corretta e tempestiva attuazione del presente accordo relativo al Programma di Riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "PRUACS Case Canova" del Comune di San Lazzaro di Savena è esercitata dalla Conferenza di Programma composta dal Responsabile Regionale (o suo delegato), che la presiede, dal Responsabile Comunale e dagli altri soggetti firmatari del presente accordo di programma, pubblici o privati, o loro delegati.

La Conferenza di Programma è convocata dal Responsabile Regionale qualora la Regione riscontri, dall'analisi delle schede semestrali di monitoraggio, che le modalità di attuazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile non siano conformi o presentino modifiche rispetto ai contenuti del presente accordo di programma. La Conferenza di Programma approva all'unanimità eventuali modifiche non sostanziali ai contenuti del presente accordo, compreso l'impiego di eventuali economie maturate sullo stesso programma, provvedendo a darne comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, mediante il rapporto semestrale di monitoraggio e rendicontazione. La Conferenza di Programma sottopone al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. d) dell'Accordo Stato/Regione, mediante il Responsabile Regionale, le eventuali modifiche sostanziali ai contenuti del presente accordo e la riprogrammazione delle eventuali risorse non utilizzate, modifiche che saranno successivamente recepite dai competenti organi deliberativi degli enti sottoscrittori, in forma di accordo integrativo, secondo le stesse procedure di approvazione del presente accordo.

Ciascun componente della Conferenza di Programma può chiederne la convocazione alla Regione, qualora ne ravvisi la necessità. La conseguente riunione deve tenersi non oltre 30 giorni dalla richiesta.

#### **Articolo 10 – Modifiche sostanziali ai contenuti dell'accordo**

Ai fini di quanto sopra si intendono modifiche sostanziali ai contenuti del presente accordo, le rimodulazioni e/o variazioni del programma, anche conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive, che alterino la coerenza del programma stesso, in particolare:

- la cancellazione o la sostituzione di interventi previsti con altri non previsti, tale da modificare in modo sostanziale gli obiettivi del programma;
- la modificazione del quadro complessivo dei soggetti partecipanti;
- la motivata proroga del termine di ultimazione degli interventi che beneficiano del finanziamento pubblico;
- cambiamenti del quadro economico che alterino anche parzialmente le destinazioni o le tipologie del finanziamento pubblico.

#### **Articolo 11 – Inadempimento**

In caso di inadempimento rispetto a quanto previsto dal presente accordo di programma, da parte di un soggetto firmatario, la Conferenza di Programma contesta l'inadempienza con diffida ad adempiere agli impegni assunti entro un congruo termine. Decorso inutilmente questo termine, la Conferenza di Programma, tramite il Responsabile Regionale, ne dà comunicazione al Ministero, per i provvedimenti di competenza. In caso di inadempimento da parte di un soggetto firmatario tale da impedire la corretta attuazione del presente accordo di programma, le pubbliche amministrazioni revocano i finanziamenti accordati allo stesso. Le risorse in tal modo disponibili possono essere riprogrammate dalla Regione d'intesa con il Ministero, secondo le modalità di cui al precedente art. 9, nel rispetto della normativa contabile vigente. Resta comunque impregiudicato l'esercizio delle azioni giudiziali nei confronti dell'inadempiente, nonché l'esercizio delle eventuali pretese risarcitorie.

**Articolo 12 – Recesso di uno o più partecipanti e le relative condizioni**

Qualora un soggetto sottoscrittore receda unilateralmente dal presente Accordo lo stesso dovrà provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatesi in danno delle parti, da definire in sede di Conferenza di Programma.

**Articolo 13 – Durata dell'accordo**

Il presente accordo resterà efficace sin tanto che non risultino adempiute tutte le obbligazioni previste dall'accordo stesso. Il presente accordo ha durata sino alla realizzazione di tutte le opere e di tutti gli interventi previsti dall'accordo e dalle sue eventuali integrazioni o modificazioni, nei termini previsti all'art. 3 del presente accordo.

**Articolo 14 – Modalità di approvazione e pubblicazione dell'accordo**


Il presente accordo di programma, una volta sottoscritto dal Sindaco o suo delegato, dal Presidente della Regione o suo delegato e dagli ulteriori soggetti firmatari che partecipano all'attuazione degli interventi, viene approvato con decreto del sindaco e diventa efficace dalla data di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia - Romagna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Emilia-Romagna

  
.....  


Per il Comune di ~~SAN MARINO~~ SAN MARINO DI SANVINO

  
.....

Acer Bologna

  
.....